

LE SCUOLERACCONTANO LE MIGRAZIONI

Il 18 dicembre si celebra la Giornata Internazionale del Migrante, istituita dalle Nazioni Unite nel 2000, a 10 anni dall'adozione della "Convenzione per la protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie", avvenuta appunto il 18 dicembre 1990.

Fu una tragedia dell'immigrazione a spingere la Comunità internazionale a confrontarsi sui diritti dei migranti: nel 1972, un camion -- che ufficialmente doveva portare macchine da cucire - ebbe un incidente nel tunnel del Monte Bianco; 28 persone, che dal Mali si dirigevano in Francia per costruirsi un futuro migliore, persero la vita, nascoste nel rimorchio.

Il percorso che portò all'adozione della Convenzione fu lungo; ancora più lungo sembra quello della firma e della ratifica, che vede ancora meno di 50 Stati impegnati. Tra questi, mancano l'Italia, la Francia, l'Austria, la Romania, al contrario del Senegal, Benin e Burkina Faso (i 4 paesi europei e i 3 africani in cui si conduce "Parlez-vous global?").

"Parlez-vous global?" è un progetto finanziato da Unione europea, Fondazioni4Africa e Fondazione **De Agostini** il cui obiettivo è aumentare le competenze di 12.000 insegnanti e 35.000 studenti riguardo ai problemi dello sviluppo globale, utilizzando le ICT4D (sigla che sta per "Tecnologie per di informazione e comunicazione per lo sviluppo, Information and Communication Technology for Development) favorendo l'integrazione dei temi della migrazione e della cittadinanza mondiale nei curricula scolastici.

Nell'occasione della Giornata dedicata alle migrazioni, le Ong del progetto "Parlez-vous global?" (Cisv, Acra-Ccs, Cospe, Coopi, Sudwind Agentur, Apdd-Agenda 21, Unmfreo), l'Associazione italo-senegalese Stretta di Mano e la Compagnia di San Paolo lanciano il sito multilingue www.parlezvousglobal.org.